



COMUNE DI VEDANO OLONA
Provincia di Varese

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO PREVENTIVO 2009.

L'anno **duemilanove**, addì **ventisette**, del mese di **novembre**, alle ore **21.00** nella Sala della Villa Aliverti, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

		Presente Apertura Seduta	Assente Apertura Seduta	Presente corrente punto ODG	Assente corrente punto ODG
1	BAROFFIO ENRICO	Consigliere	X	X	
2	GAMBARINI SERGIO	Consigliere	X	X	
3	CHIURATO LORIS	Consigliere	X	X	
4	TIZZI SILVIO	Consigliere	X	X	
5	BIANCHI LUISA	Consigliere	X	X	
6	GAMBARINI FABIO	Consigliere	X	X	
7	MACCHI LEOPOLDO	Consigliere	X	X	
8	FACOLTOSI ADRIANO	Consigliere	X	X	
9	CARNELLI ANGELO	Consigliere	X	X	
10	CAPOZZA FRANCESCO	Consigliere	X	X	
11	SONZINI GIOVANNI	Consigliere	X	X	
12	PASELLA MARIA RITA	Consigliere	X	X	
13	BATTISTELLA LUCIANO	Consigliere	X	X	
14	VALLINO ANDREA	Consigliere	X	X	
15	BARBESINO GIOVANNI	Consigliere	X	X	
16	DE MICHELI ANTONELLA	Consigliere	X	X	
17	ORLANDINO VINCENZO	Consigliere	X	X	
			17	0	17
					0

Ai sensi dell'art.46 del Regolamento di Consiglio Comunale e Commissioni, si dà atto dell'assenza dell'Assessore Esterno all'Urbanistica ed Edilizia Privata – Arch. Fiorella Furlan.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Gabriella Di Girolamo, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Enrico Baroffio nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO PREVENTIVO 2009.

L'Assessore al Bilancio Tizzi relaziona sul punto introducendolo con un riferimento al significato delle variazioni in sede di assestamento e precisando in particolare come si utilizzerà la possibilità di utilizzo in tale sede dell'avanzo per la parte corrente.

Passa quindi all'esame delle singole voci come da tabelle in atti, sottolineando in particolar modo come si sia operato un aumento di spesa di € 2.800,00 per quanto riguarda i libri e di € 5.175,00 per quanto riguarda le associazioni.

Da ultimo pone l'accento sul notevole sforzo fatto dall'Amministrazione a garanzia del rispetto del patto di stabilità, obiettivo per la cui realizzazione si sono dovuti altresì bloccare dei pagamenti ai fornitori del Comune. Conclude sperando che gli sforzi fatti per il mantenimento del rispetto del patto nel 2009 non impediscano il rispetto dello stesso patto nel nuovo anno.

Il Consigliere Vallino chiede delucidazioni all'Assessore sulle seguenti voci: nell'allegato 1, l'incremento di € 35.000,00 delle spese per interventi di viabilità; nell'allegato 2, fra le maggiori spese, l'indennità di carica di Sindaco ed Assessori aumentata di € 12.000,00; sempre nell'allegato 2, l'incremento della voce stipendio ufficio servizi sociali, portata da € 65.000,00 a € 75.000,00.

L'Assessore Tizzi riguardo agli € 35.000,00 per interventi di viabilità, riferisce come tale cifra faccia riferimento all'intervento sul Marone per il consolidamento del terrapieno, evidentemente perché chi ha fatto il bilancio di previsione ha previsto di meno.

Per quanto riguarda l'indennità fa presente che l'Amministrazione in carica ha tenuto le indennità che ha trovato, senza fare nessuna delibera e senza fare nessuna modifica, l'aumento derivando pertanto semplicemente dalla presenza di un Assessore in più, mentre non vi è variazione per eventuali rimborsi dovuti al datore di lavoro in conseguenza delle assenze del lavoratore dipendente per ragioni legate all'espletamento del mandato.

Per quanto riguarda poi la voce stipendio dei servizi sociali, fa notare come gli € 10.451,00 siano sia nelle maggiori spese che nelle minori spese, trattandosi di mero spostamento di fondi da un settore all'altro.

Il Consigliere Vallino, dopo aver ringraziato per le delucidazioni fornite dall'Assessore Tizzi segnala di non aver visto nelle variazioni di bilancio in esame alcun importo per la sicurezza e si chiede il perché di tale mancanza nonostante si sia creato un assessorato alla sicurezza.

Segnala di non aver trovato nelle minori spese le indennità che si davano al Difensore Civico di Vedano Olona, ciò visto che non c'è più dai primi di maggio.

Per quanto riguarda le spese dell'informatore comunale, si chiede se gli € 1.205,00 dell'allegato 3 siano riferiti ad un numero che doveva uscire e cosa rappresentino.

Il Sindaco, prima di passare la parola all'Assessore Tizzi per le risposte del caso, tiene a sottolineare che oggetto di esame sono le variazioni di assestamento generale del bilancio di previsione 2009, cioè del bilancio approvato dalla precedente Amministrazione.

L'Assessore Tizzi, per quanto riguarda la sicurezza fa presente che non vi sono variazioni in tale materia in quanto a bilancio ci sono già € 25.530,00 più € 2.500,00, valori che

non risultano nella documentazione in atti in quanto questa riporta solo le voci che si vanno a variare.

Per quanto riguarda il Difensore Civico segnala come la voce non sia oggetto di variazione in quanto già variata la precedente volta, sicché se ne parlerà in sede di consuntivo.

In ordine agli € 1.205,00 di spese per informatore comunale riferisce che si tratta di economia dichiarata dal responsabile dell'ufficio, quindi semplicemente una minore spesa, fermo restando che l'informatore comunale sarà sicuramente fatto, e con delle novità.

Il Consigliere De Micheli chiede un chiarimento sull'allegato 4, a proposito delle spese diverse per allestimento manifestazioni per un valore di € 5.000,00.

Il Consigliere Barbesino dice di voler capire perché viene praticamente azzerata la voce "manutenzione dell'immobile centro anziani".

Sull'informatore rileva che vorrà dire che per il 2009 non si conferisce neanche l'incarico ad un giornalista e pertanto, probabilmente, fino ai primi mesi del 2010 non si avrà l'informatore comunale.

Il Sindaco segnala che la riduzione di spesa sta solo a significare che fino ai primi mesi del 2010 non si spenderanno soldi per incaricare un giornalista.

L'Assessore Tizzi, a proposito delle spese diverse per allestimento manifestazioni, fa presente come si riferiscano all'allestimento delle luminarie in giro per Vedano Olona, anche perché spesa non prevista nello stanziamento iniziale.

Il Consigliere De Micheli fa presente innanzitutto che le luminarie in passato costavano meno di € 5.000,00 e che comunque sono state sempre fatte.

Il Sindaco rassicura in ordine alla circostanza che le luminarie verranno fatte e con lo stesso meccanismo.

Il Consigliere Orlandino in ordine alla spesa per l'informatore chiede chiarimenti a fronte del fatto che era prevista una spesa iniziale di € 12.000,00 mentre quella aggiornata ammonta a € 10.795,00. Chiede in particolare se tale importo si riferisce esclusivamente ai primi sei mesi dell'anno.

L'Assessore Tizzi precisa che, a fronte degli € 12.000,00, ne rimangono ancora disponibili € 6.000,00 che si andranno ad utilizzare quando si uscirà con l'informatore comunale.

Il Consigliere Carnelli innanzitutto ringrazia l'Assessore per l'ottimo lavoro svolto assieme a tutti i funzionari.

Evidenzia quindi un dato a suo avviso forse un po' sottovalutato, ossia la variazione in aumento sui servizi sociali per circa € 60.000,00, ossia la circostanza che la nuova Amministrazione si è trovata a dover integrare di tale cifra la previsione fatta in sede di bilancio dalla precedente Amministrazione.

Il Consigliere De Micheli fa presente che una parte della cifra è dovuta a spese per loro natura non prevedibili in quanto collegate ad un inserimento di minori in comunità, obbligo di legge che, quando capita, siccome non preventivabile in quanto gli allontanamenti dei minori dalle famiglie sono decisi dal Tribunale, capita all'improvviso. In relazione agli altri interventi fa presente che si tratta di spese che si verificano al solito a fine anno.

Il Consigliere Orlandino rileva come la parte retributiva e di indennità abbia un forte peso sul bilancio ed abbia subito notevoli variazioni nel corrente bilancio preventivo. Nello specifico fa riferimento alle seguenti voci: indennità di carica di Sindaco ed Assessori, con un incremento di € 12.000,00; incremento del fondo miglioramento efficienza servizi personale comunale per € 26.801,00; stipendi dei servizi sociali, con un incremento di € 10.000,00; incremento di € 14.000,00 per l'indennità del Segretario comunale già in precedenza richiamata.

Dichiara di rilevare quasi un controsenso in tutto ciò in ragione della circostanza che la parte politica rappresentata dalla maggioranza si è sempre posta a simbolo di quello che è un certo risparmio, comunque un certo equilibrio soprattutto per ciò che riguarda le spese per amministratori e burocrazia. Rileva pertanto che probabilmente quanto si prende il potere ci si rende conto che le spese per la burocrazia, tanto criticate quando si era all'opposizione, sono in realtà necessarie. Stesse considerazioni fa con riferimento ai servizi sociali, dichiarando che evidentemente nel corso dell'anno ci si è resi conto che alcune spese sono necessarie affinché determinati servizi possano essere sostenuti. In particolare rispetto alla precedente riduzione di spese per biblioteca e contributi ad associazioni rileva come si sia fatto una sorta di passo indietro, evidentemente in quanto nel corso del tempo ci si è resi conto che tali riduzioni di spesa potevano bloccare l'andamento dell'attività.

Dichiara, pertanto, che il gruppo Vedano Progresso si esprimerà in senso assolutamente contrario al bilancio.

Da ultimo rileva, come nota negativa, il fatto che si sia completamente cancellato il contributo di € 2.000,00 a Banca Etica, indicata come forse l'unica banca in Italia che ha rinunciato ad accettare lo scudo fiscale. Per quanto contributo minimo segnala che andava comunque confermato così come approvato dalla precedente Amministrazione durante il Consiglio comunale all'unanimità.

Il Sindaco a proposito di € 10.000,00 dei servizi sociali ribadisce che in realtà non dipendono da un aumento degli stipendi ma sono dalla variazione di contratto del responsabile di servizio che ha modificato il proprio inquadramento giuridico con un contratto di natura privatistica, rispetto ad un contratto di consulenza che era stato fatto dall'Amministrazione precedente; ragion per cui i 10.000 euro in questione sono in realtà una partita di giro e, pertanto, senza aumenti.

Per quanto riguarda il passo indietro rispetto al precedente bilancio fa presente che in realtà non si tratta di un precedente bilancio in quanto quello che è stato fatto a settembre era la verifica degli equilibri di bilancio che ha indotto l'Amministrazione ad inserire dei tagli prudenziali. Segnala che pertanto, anche grazie alla prudenza utilizzata a settembre, con il documento in esame si opera non un passo indietro ma conferma e in alcuni aspetti anche un incremento.

Quanto a Banca Etica, ricorda la delibera di Consiglio comunale di marzo di quest'anno che decideva l'adesione a Banca Etica per segnalare come alla stessa non siano seguiti i passaggi successivi per arrivare materialmente all'adesione. Precisa che in esame è la variazione di assestamento generale del bilancio, e non la scelta di aderire o meno a Banca Etica né tantomeno la revoca della delibera consiliare di adesione, limitandosi soltanto a sospenderne temporaneamente l'esecuzione. Fa presente che la delibera consiliare di adesione continuerà pertanto ad avere valore finché il Consiglio comunale di Vedano Olona non si sarà espresso, entro fine 2010, in ordine al mantenimento di questa come delle altre partecipazioni azionarie, ciò in forza di una precisa previsione normativa che impone alle Amministrazioni di decidere il mantenimento o meno delle partecipazioni in società di capitali a fronte della strategicità riconosciuta alle stesse rispetto alle finalità istituzionali dell'ente.

Il Consigliere Barbesino dichiara di accogliere positivamente la scelta dell'Amministrazione di rimpinguare un capitolo che due mesi fa aveva invece deciso di tagliare, e ciò magari anche grazie alla spinta venuta dai mezzi di comunicazione usati dalla minoranza.

Su Banca Etica segnala che starà a vedere cosa succede nel 2010. In proposito ricorda soltanto come l'idea di aderire a Banca Etica fosse per avviare un percorso per esempio con Caritas Ambrosiana che con Banca Etica ha alcune iniziative di microcredito a favore di persone che magari hanno perso il lavoro e che, poiché hanno perso il lavoro, intendano avviare delle attività in proprio. Ricorda altresì a base della scelta la circostanza che Banca Etica, oltre a non avere aderito allo scudo fiscale, forse è una delle pochissime banche che finanzia le idee imprenditoriali più innovative, finanzia chi non ha redditi propri perché crede in quell'idea imprenditoriale.

Rileva infine il fatto che una delle pochissime opere pubbliche presenti nel documento programmatico della maggioranza viene cancellata. Precisa di riferirsi al lavatoio di via Volta, una struttura da qualche tempo ormai in condizioni degradate e per la quale con il bilancio 2009 ci si era impegnati con una somma che consentiva un primo intervento. Prende atto della scelta politica di non procedere con questo intervento.

Alla luce delle considerazioni esposte, dichiara il voto contrario.

A proposito del lavatoio il Sindaco fa presente che poteva essere fatto nei primi sei mesi dell'anno dalla precedente maggioranza e magari l'avrebbe anche supportata dal punto di vista elettorale. Per quanto riguarda la maggioranza in carica segnala che magari nell'ultimo mese e mezzo del 2009 non ce la farà ma che non è detto che nei 5 anni non riesca a portare a termine l'intervento in questione.

Il Consigliere Vallino si dichiara innanzitutto dispiaciuto di sentire il capogruppo della maggioranza prendersi dei meriti che non sono affatto suoi in quanto gli interventi nei confronti di minori sono atti dovuti.

In secondo luogo riferisce che è facile prima togliere per poi rimettere gli stessi soldi.

Segnala poi che aumentare il numero degli assessorati quando forse non ce n'era bisogno porta un notevole aumento di spesa, peraltro in un periodo di crisi nel quale le priorità dovrebbero essere diverse dal creare nuovi assessorati e, quindi, aumentare di € 12.000,00 all'anno i costi dell'Amministrazione.

Rivendica la libertà di pensiero e di espressione delle proprie idee, posto che nessuno possiede la verità, perché le verità possono essere smentite in qualsiasi momento, essendovi solo opinioni.

Conclude dichiarando il voto contrario del gruppo di riferimento.

Il Sindaco rivendica a sua volta la libertà di critica, ribadendo pertanto che gradirebbe che si dicesse la verità quando si fanno delle dichiarazioni.

Il Vice-Sindaco Gambarini in ordine al problema del lavatoio, concorda con il fatto che era un'opera che poteva essere fatta, interessante, ma fa presente che attualmente all'ufficio tecnico giacciono una serie di pratiche di richieste di cittadini che devono rifare la fogna e di altri che chiedono dei punti luce, pratiche giacenti da tempo perché non ci sono i soldi, sicché accetta la critica di una scelta politica nel senso di non fare il lavatoio per portare avanti altre cose. Richiama, altresì, la pratica del terrapieno come altra questione cui si è dovuto porre rimedio in funzione di una sua chiusura anche da un punto di vista amministrativo contabile.

Il Consigliere Carnelli evidenzia come l'Amministrazione nel riscontro di tutte le voci contabili del bilancio è riuscita a determinare una variazione di bilancio di assestamento di ben € 253.000,00, dal che il riconoscimento a chi ha lavorato e soprattutto a chi da soli tre mesi si sta impegnando.

Riferisce dell'impiego di una voce straordinaria di bilancio, l'avanzo di amministrazione, ad inizio anno per circa il 90%, scelta definita dallo stesso consigliere un po' azzardata considerando che nessuno poteva prevedere tutto quello che materialmente si poteva realizzare da un punto di vista contabile nel corso di un anno finanziario.

Sottolinea che l'Amministrazione è intervenuta su tutte quelle che possono essere le esigenze di bilancio nel suo insieme, e in soli tre mesi di lavoro dal suo insediamento ha preso atto delle scelte ed ha comunque portato in equilibrio, alla data del 30 novembre e, quindi di fatto al 31 dicembre, un bilancio non suo.

Conclude dichiarando il voto senz'altro favorevole del gruppo di maggioranza.

Il Consigliere Bianchi segnala come il Consigliere Vallino affermando che non esistono verità si contraddice in termini.

Il Sindaco ribadisce lo sforzo fatto per rispettare il patto di stabilità su un bilancio non costruito dalla maggioranza in carica, sforzo fatto anche facendo slittare al 2010 una parte dei pagamenti del 2009. Segnala come la scelta sia stata fatta per mantenere l'assetto attuale dell'organico dell'Amministrazione e quindi per mantenere almeno l'efficienza attuale.

Sottolinea come lo sforzo in questione andrà ad ipotecare per una parte il bilancio del 2010 e, quindi, la possibilità di rispetto del patto nel 2010. Sottolinea come politicamente si sarebbe potuto fare la scelta di non rispettare il patto nel 2009 dando la colpa alla precedente Amministrazione ma che non si è optato per una simile soluzione per senso di responsabilità. Chiede che si tenga a mente tale circostanza qualora non si riuscisse nel rispetto del patto nel 2010.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'Assessore al Bilancio;

Visto il bilancio di previsione 2009, nonché quello pluriennale 2009/2011 e la relazione revisionale e programmatica 2009/2011, così come approvati con deliberazione consiliare n. 6 del 19/01/2009;

Visto, altresì, il programma triennale dei lavori pubblici 2009/2011 con l'elenco annuale anno 2009 approvato con deliberazione consiliare n. 7, del 19/01/2009;

Preso atto che nel corso dell'esercizio alcuni interventi della spesa si sono rivelati insufficienti e che gli stessi possono essere impinguati attraverso il ricorso a maggiori entrate accertate, ad economie su interventi di spesa oppure, in sede di assestamento generale di bilancio, mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione non utilizzato, a norma del combinato disposto di cui al comma 2, lett. c) dell'art. 187 e al comma 8, dell'art. 175, del D.L.vo 267/2000;

Ritenuto di dover procedere alla variazione di assestamento generale del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2009, utilizzando quota parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per il finanziamento della spesa corrente al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Accertato che sono state realizzate economie di spesa per la somma di € 50.474,00.= su interventi di spesa di investimento, originariamente finanziati con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, corrispondenti a:

Codice	Descrizione intervento	Stanziamiento	Economia accertata
2.01.05.01	RECUPERO LAVATOIO VIA VOLTA	40.000,00	40.000,00
2.01.05.01	ACQUISIZIONE AREE	5.000,00	5.000,00
2.01.08.08	BANCA ETICA	2.000,00	2.000,00
2.04.03.05	ACQUISTO ARREDI SC.MEDIA	10.000,00	2.696,00
2.10.04.01	MANUT.IMMOBILE CENTRO ANZIANI	28.000,00	580,00
2.10.04.07	CENTRO DIURNO DISABILI	15.000,00	198,00
	TOTALE MINORI SPESE	100.000,00	50.474,00

Preso atto che, per effetto delle economie accertate di spesa, le quote di avanzo disponibili per il finanziamento della spesa corrente ammontano a complessivi €90.709,00.=, così determinate:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2008	(+)	395.164,52
AVANZO APPLICATO	(-)	-328.821,00
AVANZO VINCOLATO	(-)	-26.108,31
QUOTA DISPONIBILE	(=)	40.235,21
ECONOMIE DI SPESA DI INVESTIMENTO	(+)	50.474,00
QUOTA DISPONIBILE PER ASSESTAMENTO	(=)	90.709,21
FABBISOGNO DI SPESA CORRENTE	(+)	90.105,00

Ritenuto di dover procedere alla variazione di assestamento generale del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2009;

Visti gli allegati prospetti predisposti dall'Ufficio di Ragioneria indicanti le variazioni da apportare;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del *D.L.vo 267/2000*, con la operazione di variazione in oggetto viene rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 77-bis, comma 12, del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni, nella legge 06/08/2008, n. 133, con l'operazione di variazione in oggetto viene mantenuto il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno determinato, per l'anno 2009, ai sensi dell'art. 77-bis, comma 3 del D.L. sopra richiamato e dell'art. 9-bis del D.L. 01/07/2009, n. 78, convertito con modificazioni, nella legge 03/08/2009, n. 102;

Visti gli artt. 17 e 18 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole del Revisore del Conto, come da attestazione in data 23/11/2009;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 comma 1 *del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267* il parere favorevole del Responsabile dell'Area Finanziaria sotto il profilo tecnico e contabile;

Acquisito, altresì, il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale;

Con voti n. 12 favorevoli espressi, n. 5 contrari (Battistella-Vallino-Barbesino-De Micheli- Orlandino) e nessun astenuto, essendo n. 17 i Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

1) di apportare al bilancio di previsione esercizio 2009 le variazioni necessarie, come da prospetti allegati al presente atto e del quale formano parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);

2) di dare atto che è garantita la situazione di pareggio economico e finanziario;

3) di dare atto che è garantito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno determinato per l'anno 2009;

Successivamente, con voti n. 12 favorevoli espressi, n. 5 contrari (Battistella-Vallino-Barbesino-De Micheli- Orlandino) e nessun astenuto, essendo n. 17 i Consiglieri presenti e votanti espressi nei modi e nelle forme di legge

D E L I B E R A

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*.

PARERI DI COMPETENZA

Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Fto CARMELA DONNARUMMA

Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
Fto CARMELA DONNARUMMA

Visto di conformità all'ordinamento giuridico

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto ENRICO BAROFFIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene affissa all'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
GABRIELLA DI GIROLAMO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267, il
- Si certifica che la presente deliberazione in data**27/11/2009**..... è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO